

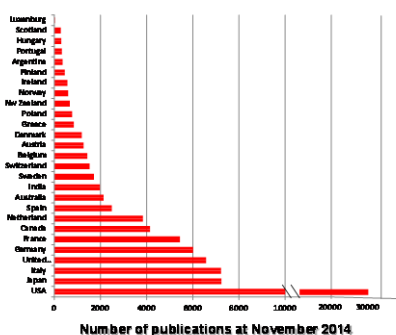
Celebrazione del XL Corso di aggiornamento su:

“Alterazioni Congenite ed Acquisite della Coagulazione” – Focus su “Storia dei Test di Laboratorio e loro Utilità Clinica nello Studio dell’Emostasi e Trombosi”

Milano 19-20 Novembre 2014

Il Prof. De Gaetano, Direttore del Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione, IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED, Pozzilli, Isernia, ha aperto i lavori congressuali con una relazione sui **40 anni di attività del corso...40 anni e non sentirli**. Dalla presentazione emerge l’attualità di questa iniziativa lungo questi 40 anni...

Haemostasis AND/OR thrombosis AND...

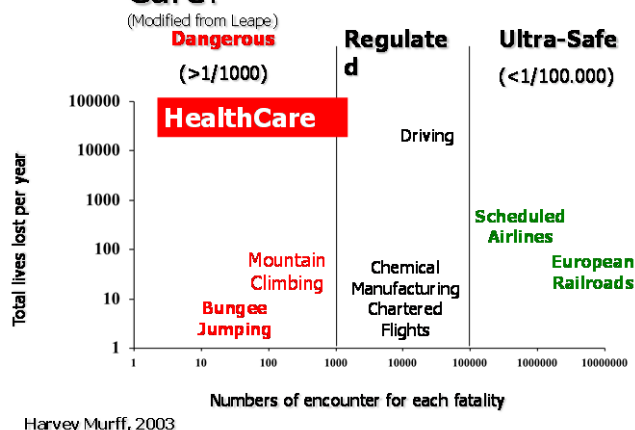


La Ricerca Scientifica nello specifico campo ha fatto passi da gigante e **i ricercatori italiani hanno continuato a produrre dati scientifici, aumentando negli anni il numero di pubblicazioni**, permettendo così all’Italia di rimanere all’avanguardia in questo settore.



Il Prof. Gensini del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Università degli Studi di Firenze, ha tenuto la sua relazione sul tema: Errore in Medicina, da considerare come “rischio clinico”. Uno dei dati più significativi presentati dal relatore è stato quello relativo **al livello di rischio decisamente alto, a cui viene esposto il paziente in corso di “cure cliniche”**. Come ridurre questo inaccettabile livello di rischio? Mediante l’individuazione degli errori, la loro revisione e l’implementazione di procedure operative che permettano una molteplice verifica delle pratiche diagnostico/terapeutiche da implementare sul paziente

How Hazardous Is Health Care?

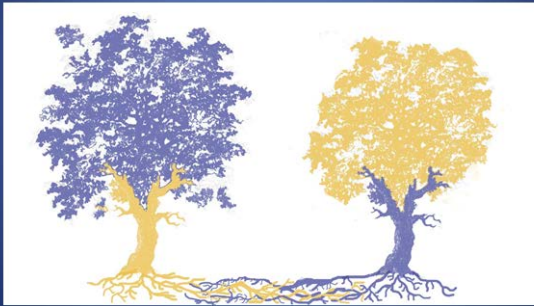


La Prof.ssa Licia Iacovello del Laboratorio di Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale, Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione, IRCCS Istituto Neurologico Mediterraneo NEUROMED, Pozzilli, Isernia ha affrontato il tema dei Fattori di rischio cardiovascolari alla luce dei dati e delle prospettive del **Progetto Moli-sani, studio epidemiologico**



Why cardiovascular disease and tumors?

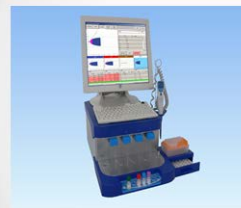
The “common soil” hypothesis



osservazionale, condotto su 35.000 persone che vivono in Molise, che prevede visite di follow up ogni 6 anni per un tempo indefinito. La relatrice si è soffermata sui nuovi fattori di rischio, ed ha inoltre presentato interessantissimi dati sulla teoria del “common soil”. In tal modo è emersa una forte correlazione fra D-dimero e mortalità per tutte le cause e D-dimero e rischio di cancro nelle donne.

Il Prof. Domenico Prisco del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell’Università di Firenze, ha presentato una relazione sul tema: “l’emorragia postpartum: nuovi spunti diagnostici e terapeutici”. L’emorragia postpartum è una condizione patologica che può manifestarsi in maniera improvvisa e determinare un sanguinamento massivo che mette a rischio la vita della paziente, fino ad essere la terza causa di morte materna postpartum. Alla base di questa manifestazione patologica troviamo un meccanismo fisiopatologico complesso dove l’alterazione dell’emostasi gioca un ruolo fondamentale. La morbosità e mortalità dell’EPP restano ancora alte, da qui la necessità di utilizzare degli strumenti diagnostici che in poco tempo possano dare indicazioni utili per l’intervento terapeutico. **Il relatore ha presentato dei dati relativi all’utilizzo di nuove metodiche diagnostiche quali la tromboelastografia (TEG) e la tromboelastometria rotazionale (ROTEM), utili nel guidare la terapia trasfusionale durante sanguinanti maggiori**

MONITORAGGIO VISCOELASTICO



TROMBOELASTOMETRO ROTAZIONALE



TROMBOELASTOGRAFO

Advantages of NOAC

- Rapid onset of action
 - Specific coagulation enzyme target
 - Low potential for food interactions
 - Low potential for drug interactions
 - Predictable anticoagulant effect
- No need for bridging
 - Low risk of off-target adverse effects
 - No dietary precautions
 - Few drug restrictions
 - NO need for routine coagulation monitoring

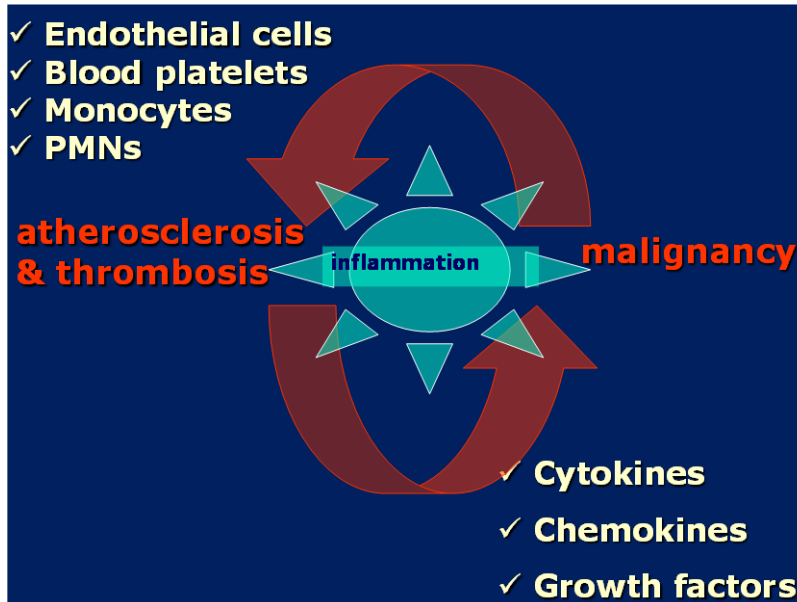
Il Prof. Marco Moia del centro Emofilia e Trombosi A. Bianchi Bonomi, Fondazione IRCCS Ca’ Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano, ha parlato dei nuovi farmaci anticoagulanti orali (NOAC), farmaci sicuramente interessanti che tuttavia non sono ancora in grado di determinare la “morte” del Warfarin

Il Prof. Mannuccio Mannucci Direzione Scientifica Fondazione IRCCS Ca' Granda, Ospedale Maggiore Policlinico di Milano ha parlato della "Diagnosi di emofilia e della Malattia di von Willebrand" ripercorrendone la storia dagli anni 70 ad oggi ed i relativi progressi in termini diagnostici fino a farla diventare oggi una diagnosi sicura ed affidabile.

CONCLUSIONS

- Nowadays the diagnosis of the hemophilia and von Willebrand disease are quite accurate and specific
- The milestones discoveries were:
 - The APTT and related one-stage factor assays
 - The identification of the VWF defect and its differentiation from that of hemophilia A (factor VIII related antigen)
 - The development of functional assays of VWF (VWF:RCO)
- The accurate collection of the clinical history remains a diagnostic pillar, strengthened by the development in Vicenza of the bleeding score

La Prof.ssa Maria Benedetta Donati Dipartimento di Epidemiologia e Prevenzione, IRCCS Istituto



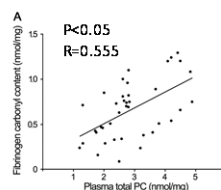
Neurologico Mediterraneo NEUROMED, ha svolto la sua relazione sul tema: "in principio era il Tissue Factor.....(ricordando Roberto Lorenzet)". La relatrice ha ripercorso le principali tappe che hanno determinato la scoperta del ruolo fondamentale del Tissue Factor nei processi della trombosi, dell'aterogenesi e della progressione tumorale, ricordando in tal modo il fondamentale contributo del Prof. Lorenzet in questo campo.

La Prof.ssa Rosanna Abbate Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze, ha parlato dello "Stress Ossidativo ed Emostasi", ripercorrendo la relazione esistente fra lo stress ossidativo, il fibrinogeno, l'endotelio e le piastrine, presentando infine dati prodotti dal suo gruppo di ricerca.

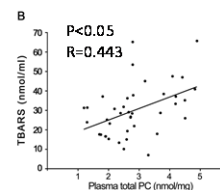
Arteriosclerosis, Thrombosis, and Vascular Biology



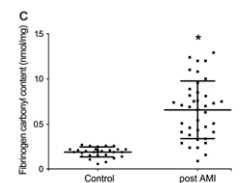
Redox alterations in post-AMI patient



Pearson rank correlation analysis in post-AMI patients comparing plasma total protein carbonyls (PC) and fibrinogen carbonyl content



Pearson rank correlation analysis in post-AMI patients comparing plasma total PC and Thiobarbitonic Acid Reactive Substances (TBARS) levels



Fibrinogen carbonyl content in purified fibrinogen fractions from post-AMI patients (n. 39) and controls (n. 28)